



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e
riqualificazione dell'area di Taranto



Rassegna stampa

periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Marzo 2025

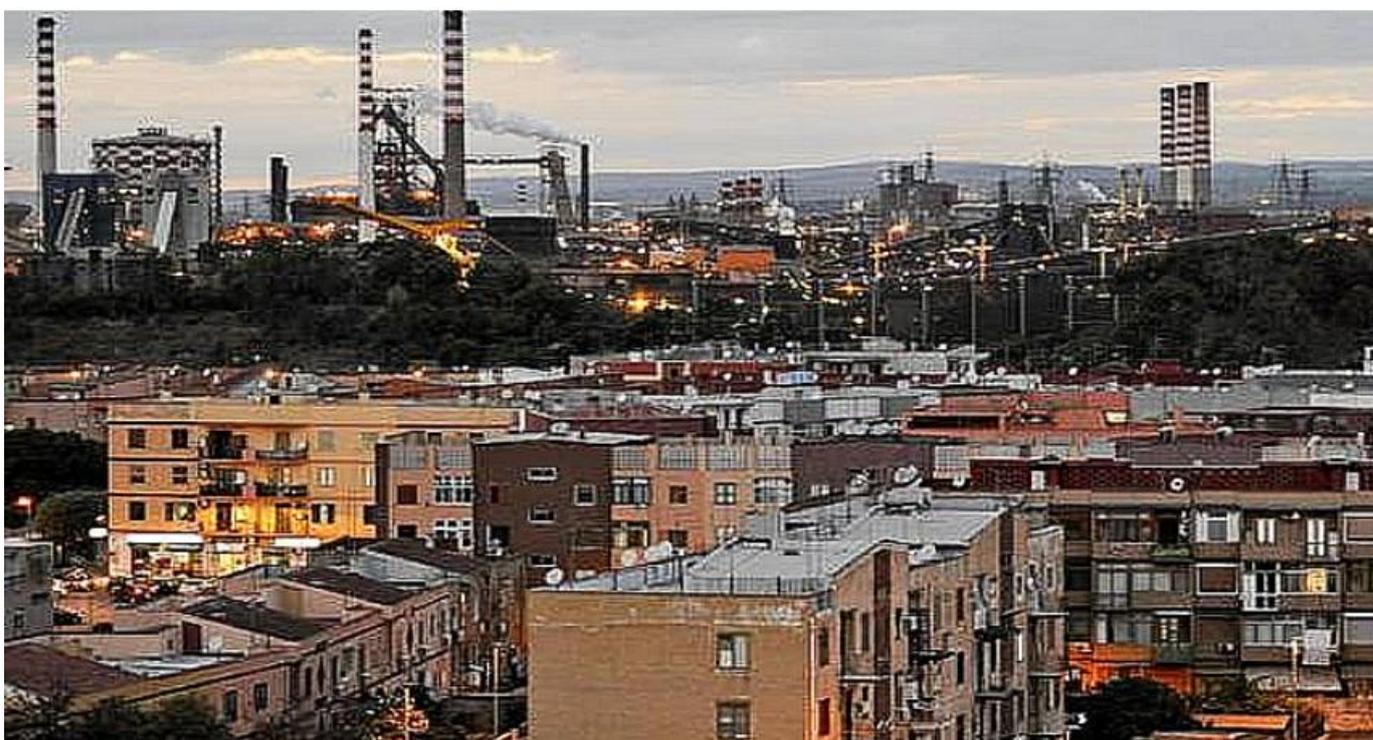
Indice

INDICE.....	2
ARTICOLI ED ESTRATTI	3
SITOGRAFIA.....	3 ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.

Articoli ed estratti



12/03/2025



S'insedia struttura del commissario per le bonifiche a Taranto, "Ridurre superfici del sito di interesse nazionale"

Si insedierà lunedì 17 marzo la struttura di supporto del commissario straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Vito Felice Uricchio. Oggi è in programma l'annuncio, presso la sala monumentale della presidenza del Consiglio, a margine della presentazione del "Taranto Eco Forum" che si terrà dal 23 al 25 maggio.

La struttura, che si compone di 10 dipendenti provenienti da diversi enti pubblici del comparto Funzioni centrali ed Enti locali e di ricerca, opererà da subito per "ridare linfa -è detto in una nota- a una serie di interventi attesi dalla comunità tarantina. Uno dei primi atti sarà la ricostruzione tecnica ed amministrativa delle progettualità in corso e

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

liquidazione delle pendenze per valutare i fondi effettivamente disponibili con rimodulazione economico-finanziaria”.

Ma, viene osservato, “si lavorerà soprattutto per dare immediata e piena attuazione agli interventi previsti dall’FSC (Fondi Sviluppo Coesione), dal Just Transition Fund e dal Contratto istituzionale di sviluppo. Ulteriore obiettivo è dare impulso alla progressiva deperimetrazione del Sin (sito di interesse nazionale) di Taranto, risalente all’anno 2000 e solo recentemente rivista alla fine del 2024. In tale direzione dallo scorso 6 marzo, nell’ambito di una riunione istituzionale presieduta dal viceministro Vannia Gava, si è approvata una roadmap finalizzata a deperimetrare ampie porzioni del Mar Grande di Taranto”.

Tale atto, dichiara il commissario Uricchio, “punta a ridurre le superfici del Sin Taranto, offrendo occasioni di sviluppo produttivo, commerciale e turistico del territorio in ragione dell’incremento della capacità di attrazione del porto. L’occasione è stata propizia per proporre una riflessione congiunta sulla opportunità di deperimetrazione anche il secondo seno del Mar Piccolo, valorizzando l’importante patrimonio conoscitivo costruito dal commissario Corbelli”.



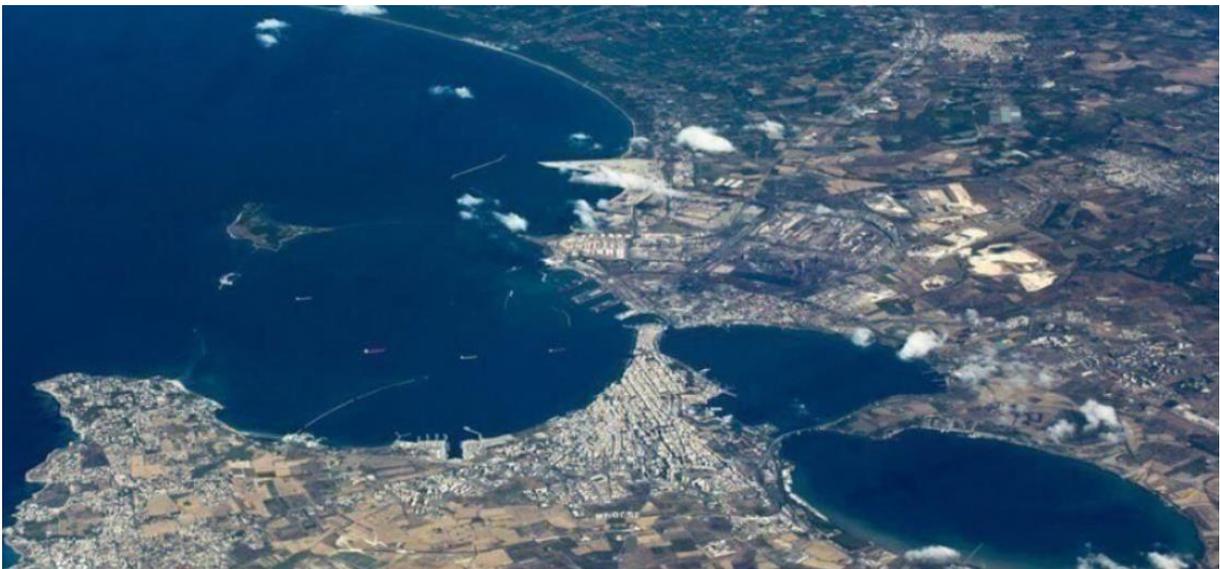
Corriere di Taranto

L'INFORMAZIONE VERA E GRATUITA DELLA TUA CITTÀ

Mar Grande, si lavora alla deperimetrazione

07 MARZO 2025

Prosegue il lavoro congiunto con il MASE per ridurre le aree del SIN



Nuovo incontro al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica convocato e presieduto dalla vice ministra Vannia Gava, a cui hanno preso parte l'Autorità Portuale di Sistema del Mar Ionio, il Commissario Straordinario per le bonifiche Felice Uricchio, la Regione Puglia con l'assessore all'Ambiente Serena Triggiani, i tecnici dell'ISPRA e di Arpa Puglia, sulle azioni da intraprendere per accelerare la deperimetrazione del Sito d'Interessa nazionale (SIN) Taranto. L'incontro si è svolto nella sede del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) a Roma, con l'obiettivo di definire un percorso condiviso, con azioni, attività e operazioni da intraprendere per favorire il processo di deperimetrazione delle aree a mare, con particolare riferimento al Mar Grande area per la quale è stato chiesto dal ministero dell'Ambiente un aggiornamento dei dati che risalgono al 2009.

Al termine del confronto si è convenuto su una sorta di roadmap complessiva da seguire che prevede le seguenti tappe: condivisione dei dati detenuti da ciascuna delle parti, una prima bozza di indagini integrative, analisi dei dati consegnati, definizione del bando, esecuzione dei lavori ed infine la deperimetrazione vera e propria. Si è quindi deciso di mettere a sistema tutti i dati di caratterizzazione per procedere rapidamente con le valutazioni necessarie. "Obiettivo è garantire un percorso chiaro e condiviso per la gestione e la valorizzazione di queste aree, nel rispetto dell'ambiente

e dello sviluppo sostenibile del territorio” ha dichiarato al termine dell’incontro il vice ministro Gava.

“Ringrazio innanzitutto la vice ministra Gava per l’attenzione e perché si sta dimostrando la volontà concreta di accelerare i tempi per riqualificare un’area che merita di riscattarsi” ha invece affermato l’assessora all’Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, a margine del tavolo di confronto.

“Grazie all’impulso della vice ministra e alla disponibilità accordata da tutti gli enti coinvolti, ciascuno per la loro competenza – prosegue l’assessora -, si sono avviati incontri, come quello odierno, al fine di definire in maniera congiunta le azioni da intraprendere, in termini di sistematizzazione dei dati esistenti e di definizione di nuove indagini da attuare per arrivare ad una rapida esclusione dal perimetro del SIN TA dell’area del Mar Grande le cui aree verdi non presentano alcuna contaminazione come sostenuto dai dati forniti dalla ASL di Taranto. Tutto questo con importanti ricadute in termini di sviluppo dell’area portuale di Taranto e risvolti economici e sociali per il territorio tutto. Velocizzare le procedure per la riduzione di superficie del SIN è una priorità condivisa anche dal Governo, Regione Puglia e tutti gli attori coinvolti: una strada necessaria per lo sviluppo del porto di Taranto e l’intero territorio le cui perimetrazioni, ormai obsolete e non rispondenti alle esigenze reali, sono un vincolo alla crescita di un’area che ha sofferto tanto e merita una rinascita. Nel corso del tavolo – prosegue l’assessora – oltre a rappresentare la necessità, condivisa dalla vice ministra, di velocizzare le procedure è emersa anche la possibilità di intercettare ulteriori importanti risorse a valere sul FSC e sul Just Transition fund per le bonifiche dell’area”.



07 marzo 2025

“TEF - Taranto Eco Forum” 2025: conferenza stampa con focus su bonifiche e sostenibilità

The poster features a dark green background with a vertical gradient. At the top left are logos for Eurota and RemTech Expo. At the top right is the TEF Taranto Eco Forum logo. The central text reads "CONFERENZA STAMPA" in large white letters, followed by "12 MARZO 2025 | ORE 14.00" and the location "Sala monumentale della Presidenza Del Consiglio, Largo Chigi 19 | Roma". At the bottom, there are logos for the Italian Government, the Commission for the Remediation of Contaminated Sites, the Ministry of Environment and Energy Security, and the National Council of Sciences.

europa
RemTech Expo

TEF TARANTO
ECO
FORUM

CONFERENZA STAMPA

12 MARZO 2025 | ORE 14.00
Sala monumentale della Presidenza Del Consiglio
Largo Chigi 19 | Roma

info@europa.it
info@remtechexpo.com

Commissione Nazionale
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione dell'area di Taranto

Commissario Unico per la
bonifica delle discariche e
dei siti contaminati

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Consiglio Nazionale
delle Scienze

(Teleborsa) - Il prossimo **12 marzo 2025**, alle 14, si terrà la conferenza stampa di presentazione del **“TEF - Taranto Eco Forum” 2025**, nella Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio, a Roma. L'evento rappresenta un'importante occasione per approfondire i temi legati alla sostenibilità ambientale, all'innovazione e alla transizione energetica, con un focus particolare su decarbonizzazione, biorisanamento, bonifiche, start-up, intelligenza artificiale e safety aziendale.

La terza edizione del TEF, in programma il **22 e 23 maggio 2025**, avrà come tema centrale “Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione all'azione”. L'obiettivo è entrare in una fase operativa, mirando a lasciare un segno tangibile sul territorio, ben oltre il già significativo lavoro di approfondimento e confronto che ha caratterizzato le edizioni precedenti.

Introducono la conferenza: **Silvia Paparella**, Consigliere delegato di Ferrara Expo e General Manager di RemTech Expo, **Patrick Poggi**, Presidente di Eurota ETS..bModera l'incontro **Gianni Todini**, Direttore di Askanews. Interverranno alla conferenza: **Vannia Gava**, Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Energetica, **Vito Felice Uricchio**, Commissario Straordinario per gli interventi di **bonifica**, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (CNR - ICT), Gen. B. CC **Giuseppe Vadalà**, Commissario Unico per la bonifica delle discariche abusive e per l'adeguamento alla normativa vigente, **Serena Triggiani**, Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia Salvatore Toma, Presidente di Confindustria Taranto, Massimo Clemente, Direttore del CNR-ITC (Istituto per le tecnologie della costruzione), **Michelangelo Di Luozzo**, Responsabile raffineria Eni Spa di Taranto.

Il "TEF – Taranto Eco Forum" 2025 conferma il suo ruolo di benchmark nazionale nel dibattito sui temi ambientali e dell'innovazione, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal Just Transition Fund, da Horizon Europe 2021-2027 e dai bandi regionali e nazionali, come quelli del MIMIT, MIUR e MASE. L'evento vuole non solo approfondire i temi di sostenibilità e innovazione, ma anche ragionare concretamente su progetti realizzabili, misurabili e replicabili. Tra le novità, è prevista l'istituzione di un tavolo di concertazione per definire le progettualità future e agevolare la creazione di soluzioni concrete per il bene della comunità.

L'evento, come nelle edizioni precedenti, si distingue per il suo carattere aperto e la sua capacità di coinvolgere un ampio network di stakeholder, tra cui imprenditori, manager, liberi professionisti, centri di ricerca, università e istituzioni, con una particolare attenzione anche alle start-up. Una delle principali novità del 2025 sarà la maggiore interazione con la città di Taranto, affinché il TEF diventi un evento sentito e partecipato anche dalla comunità locale.

Le **aree tematiche** principali che verranno presentate e che caratterizzeranno il "TEF – Taranto Eco Forum" 2025: **Energie rinnovabili**, produzione e opportunità, **Blue economy**, tra mare e porto **Mobilità sostenibile**, il trasporto del futuro, **Biorisanamento**, bonifiche e valorizzazione dei rifiuti, **Acqua**, risorsa preziosa da proteggere, **Intelligenza artificiale**, innovazione reale, **Responsabilità sociale** d'impresa, **Safety aziendale**.

LA STAMPA

07/03/2025

“TEF - Taranto Eco Forum” 2025: conferenza stampa con focus su bonifiche e sostenibilità



Il prossimo **12 marzo 2025**, alle 14, si terrà la conferenza stampa di presentazione del “**TEF - Taranto Eco Forum**” 2025, nella Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio, a Roma. L’evento rappresenta un’importante occasione per approfondire i temi legati alla sostenibilità ambientale, all’innovazione e alla transizione energetica, con un focus particolare su decarbonizzazione, biorisanamento, bonifiche, start-up, intelligenza artificiale e safety aziendale.

La terza edizione del TEF, in programma il **22 e 23 maggio 2025**, avrà come tema centrale “Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione all’azione”. L’obiettivo è entrare in una fase operativa, mirando a lasciare un segno tangibile sul territorio, ben oltre il già significativo lavoro di approfondimento e confronto che ha caratterizzato le edizioni precedenti.

Introducono la conferenza: **Silvia Paparella**, Consigliere delegato di Ferrara Expo e General Manager di RemTech Expo, **Patrick Poggi**, Presidente di Eurota ETS. Modera l’incontro **Gianni Todini**, Direttore di Askanews. Interverranno alla conferenza: **Vannia Gava**, Viceministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Vito Felice Uricchio**, Commissario Straordinario per gli interventi di **bonifica**, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto (CNR - ICT), Gen. B. CC **Giuseppe Vadalà**, Commissario Unico per la bonifica delle discariche abusive e per l’adeguamento alla normativa vigente, **Serena Triggiani**, Assessore all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia Salvatore Toma, Presidente di Confindustria Taranto, Massimo Clemente, Direttore del CNR-ITC (Istituto per le tecnologie della costruzione), **Michelangelo Di Luozzo**, Responsabile raffineria Eni Spa di Taranto.

Il “TEF – Taranto Eco Forum” 2025 conferma il suo ruolo di benchmark nazionale nel dibattito sui temi ambientali e dell’innovazione, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal Just Transition Fund, da Horizon Europe 2021-2027 e dai bandi

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

regionali e nazionali, come quelli del MIMIT, MIUR e MASE. L'evento vuole non solo approfondire i temi di sostenibilità e innovazione, ma anche ragionare concretamente su progetti realizzabili, misurabili e replicabili. Tra le novità, è prevista l'istituzione di un tavolo di concertazione per definire le progettualità future e agevolare la creazione di soluzioni concrete per il bene della comunità.

L'evento, come nelle edizioni precedenti, si distingue per il suo carattere aperto e la sua capacità di coinvolgere un ampio network di stakeholder, tra cui imprenditori, manager, liberi professionisti, centri di ricerca, università e istituzioni, con una particolare attenzione anche alle start-up. Una delle principali novità del 2025 sarà la maggiore interazione con la città di Taranto, affinché il TEF diventi un evento sentito e partecipato anche dalla comunità locale.

Le **aree tematiche** principali che verranno presentate e che caratterizzeranno il "TEF – Taranto Eco Forum" 2025: **Energie rinnovabili**, produzione e opportunità, **Blue economy**, tra mare e porto **Mobilità sostenibile**, il trasporto del futuro, **Biorisanamento**, bonifiche e valorizzazione dei rifiuti, **Acqua**, risorsa preziosa da proteggere, **Intelligenza artificiale**, innovazione reale, **Responsabilità sociale** d'impresa, **Safety aziendale**.



12 March 2025

TEF25: Taranto al centro della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica

Presentato a Roma il Taranto Eco Forum 2025, evento chiave su ambiente, tecnologia e sostenibilità



Roma, 12 marzo 2025 – Si è svolta oggi, presso la Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio, la conferenza stampa di presentazione del Taranto Eco Forum 2025 (TEF25), in programma il 22 e 23 maggio nella città pugliese. L'evento si conferma come uno dei principali appuntamenti nazionali e internazionali su ambiente, innovazione e sostenibilità, con l'obiettivo di trasformare le idee in azioni concrete.

Il forum, dal titolo *"Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione all'azione"*, si propone come un laboratorio di soluzioni innovative, puntando alla replicabilità e alla realizzazione di progetti finanziabili. Tra i temi centrali, energie rinnovabili, economia circolare, mobilità sostenibile, bonifiche ambientali e intelligenza artificiale applicata all'ambiente.

Un approccio pratico alla sostenibilità

Durante la presentazione sono stati delineati tre obiettivi principali:

- Laboratorio di resilienza, per testare soluzioni ambientali innovative in tempo reale.

- Tavolo di concertazione tra istituzioni, aziende e università per sviluppare progetti finanziabili.
- Collaborazione tra industria, ricerca e istituzioni per creare buone pratiche e modelli scalabili.

Il forum ospiterà sessioni dedicate alla decarbonizzazione, gestione delle risorse idriche e blue economy, con la partecipazione di esperti e stakeholder da tutto il mondo.

Le dichiarazioni degli esperti

Numerose le voci istituzionali e accademiche che hanno sottolineato l'importanza dell'evento.

Patrick Poggi, presidente di Eurota ETS, ha sottolineato la necessità di una rete solida di collaborazione per il rilancio di Taranto: *“Abbiamo sperimentato gli effetti negativi di uno sviluppo univoco. Il TEF può trasformare Taranto in un polo di innovazione e sostenibilità.”*

Il Vice Ministro dell'Ambiente, Vannia Gava, ha evidenziato l'importanza dell'evento: *“Taranto e la Puglia possono diventare un modello di eccellenza per la transizione energetica. Con il Commissario Vito Uricchio, stiamo accelerando la bonifica e la reindustrializzazione del SIN di Taranto, per restituire territori risanati alla comunità e favorire nuove attività produttive.”*

Silvia Paparella, General Manager di RemTech Expo, ha definito il TEF25 *“un'opportunità straordinaria per mettere in campo soluzioni concrete per le sfide ambientali.”*

Anche il Commissario Unico per le bonifiche, Giuseppe Vadala, ha ribadito l'importanza del risanamento ambientale per Taranto: *“Le bonifiche sono il primo passo per un nuovo modello di sviluppo ecologico e sostenibile.”*

Lucia Leonessi, presidente di Confindustria Cisambiente, ha dichiarato: *“Il risanamento e la bonifica ambientale, insieme alla gestione delle risorse idriche, sono una priorità per il Paese. Partendo da Taranto, possiamo delineare una mappa di interventi responsabili che pongano l'impresa al centro del processo di transizione.”*

Il Commissario Straordinario per le bonifiche di Taranto, Vito Felice Uricchio, ha posto l'accento sul valore del forum come piattaforma di confronto: *“Il TEF è oggi un luogo di dialogo e collaborazione per istituzioni, imprese e cittadini, fondamentale per il coordinamento delle scelte ambientali.”*

L'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, ha sottolineato il ruolo dell'evento nella strategia regionale: *“Il TEF è un volano per il cambiamento, coerente con gli obiettivi di sostenibilità della Regione Puglia. Dalla gestione dei rifiuti alla tutela dell'acqua, abbiamo fatto molto, ma c'è ancora tanto da fare.”*

Il Direttore del CNR-ITC, Massimo Clemente, ha evidenziato il contributo della ricerca: *“Ambiente, ricerca e sviluppo dei territori non sono in contrapposizione, ma rappresentano un connubio vincente per un futuro sostenibile.”*

Michelangelo Di Luozzo, responsabile della Raffineria di Taranto Eni Spa, ha ribadito l'impegno dell'azienda: *“Il Taranto Eco Forum dimostra che la transizione energetica è un percorso condiviso tra imprese, istituzioni e cittadini. La Just Transition è un'opportunità concreta di sviluppo per il territorio.”*

Salvatore Toma, presidente di Confindustria Taranto, ha posto l'accento sul valore strategico dell'evento: *“Il TEF riporta al centro il concetto di concertazione e condivisione, essenziale per affrontare le sfide della transizione ecologica.”*

Un evento con respiro internazionale

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Per la prima volta, il TEF25 avrà una sessione in lingua inglese, per favorire lo scambio globale di best practices e tecnologie innovative. Inoltre, sono previste attività collaterali sul territorio, coinvolgendo i cittadini in iniziative di sensibilizzazione ambientale.

Taranto si prepara così a diventare un punto di riferimento per l'innovazione sostenibile, unendo sviluppo economico e tutela ambientale in un modello replicabile su scala nazionale e internazionale.

Taranto Eco Forum, presentata l'edizione 2025. Focus su ambiente, società ed economia

Il Tef si terrà il 22-23 maggio nel capoluogo ionico. Il forum si propone come un laboratorio per la creazione di soluzioni innovative che possano essere adottate in modo pratico e replicabile



ROMA - Si è svolta oggi, presso la Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio, la conferenza stampa di presentazione del TEF – Taranto Eco Forum 2025, evento di riferimento che si terrà il 22-23 maggio 2025 a Taranto. Questo forum si conferma come uno degli appuntamenti più rilevanti e strategici per il dibattito nazionale e internazionale sui temi di ambiente, sostenibilità, e innovazione tecnologica, con l'ambizione di promuovere un cambiamento concreto, efficace e sostenibile in diversi settori chiave della nostra economia e società.

Il TEF25 avrà come tema principale "Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione all'azione". In un contesto globale che richiede risposte tempestive ed efficaci per contrastare i cambiamenti climatici, promuovere la transizione energetica e affrontare i problemi legati alla gestione dei rifiuti e delle

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

risorse naturali, il forum si propone come un laboratorio per la creazione di soluzioni innovative che possano essere adottate in modo pratico e replicabile.

L'obiettivo è non solo sviluppare visioni per un futuro sostenibile, ma anche tradurre queste visioni in progetti concreti, operativi e finanziabili, in grado di generare impatti duraturi e positivi sul territorio e nel panorama globale. Il TEF25 si distingue per un approccio fortemente orientato all'azione, con l'intenzione di rispondere alle sfide ambientali e industriali con progetti che siano non solo ideali ma anche realizzabili e misurabili.

Oltre a fornire una piattaforma per il confronto tra esperti e stakeholder, il forum si propone di essere il motore di iniziative concrete che possano portare a risultati immediati e duraturi per la città di Taranto e per il paese nel suo complesso.



Durante la conferenza stampa, sono stati delineati gli obiettivi chiave, tra cui: creazione di un laboratorio di resilienza: un'area di sperimentazione per testare soluzioni ambientali innovative in tempo reale, offrendo una risposta immediata alle necessità del territorio e favorendo l'applicazione di tecnologie avanzate; istituzione di un tavolo di concertazione che coinvolga attori istituzionali, aziende, università e centri di ricerca, per sviluppare progetti finanziabili con fondi come il Just Transition Fund, Horizon Europe 2021-2027, e bandi regionali e nazionali, mirando a soluzioni reali e scalabili; promozione di un approccio integrato e collaborativo tra settore industriale, ricerca accademica e istituzioni pubbliche, per stimolare la creazione di buone pratiche, progetti innovativi e soluzioni che possano essere facilmente replicabili su scala nazionale e internazionale.

Il TEF25 tratterà una serie di temi fondamentali per il futuro dell'ambiente, dell'economia e della società, mettendo in luce le opportunità legate all'innovazione sostenibile in diversi ambiti.

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Energie rinnovabili e transizione energetica: con particolare attenzione alla produzione di energia verde e alle opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'efficienza energetica. Un focus particolare sarà posto sull'integrazione di nuove fonti energetiche nel sistema industriale e la promozione della decarbonizzazione.

Blue Economy: Esplorando le potenzialità legate al mare, ai porti e alle coste, il forum affronterà come le risorse marine possano essere valorizzate in chiave sostenibile, favorendo anche l'innovazione tecnologica per una gestione più intelligente delle risorse acquatiche;

Mobilità sostenibile: Il TEF25 si concentrerà sullo sviluppo di soluzioni di trasporto del futuro, più sostenibili e meno inquinanti, analizzando le potenzialità dell'elettrificazione dei trasporti e l'uso di tecnologie intelligenti per ridurre l'impatto ambientale della mobilità.

Biorisanamento e bonifiche ambientali: un altro tema cardine sarà il recupero di aree industriali e terreni contaminati, con un focus sulle tecniche di bonifica innovativa per rigenerare aree vitali, come quella di Taranto, che da tempo è al centro di questo processo cruciale;

Gestione delle risorse idriche: in un'epoca di crescente scarsità d'acqua, il forum esaminerà soluzioni innovative per la protezione e la gestione delle risorse idriche, ponendo l'accento sull'uso efficiente dell'acqua come risorsa strategica.

Intelligenza artificiale applicata all'ambiente: l'uso delle nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale per sviluppare soluzioni avanzate in grado di monitorare e migliorare la gestione delle risorse naturali, facilitando la transizione ecologica;

Responsabilità sociale d'impresa e sicurezza aziendale: si discuterà come le aziende possano integrare la sostenibilità nelle proprie politiche, promuovendo pratiche che rispettino l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori, in un'ottica di sviluppo responsabile e inclusivo.



Quest'anno TEF25 si distingue anche per un forte approccio internazionale, con una sessione in lingua inglese che permetterà di attrarre esperti, innovatori e leader di pensiero da tutto il mondo, creando uno spazio di scambio globale su soluzioni, best practices e tecnologie all'avanguardia. Questo permetterà di rafforzare la rete di

connessioni internazionali, mentre Taranto rimarrà al centro del dibattito, con un legame sempre più forte tra l'evento e la comunità locale. Durante il forum, saranno previste anche attività collaterali e iniziative sul territorio che coinvolgeranno i cittadini, promuovendo la consapevolezza e la partecipazione attiva della città al cambiamento ecologico e sostenibile.

Dichiarazioni

Patrick Poggi, presidente Eurota ETS

"Il TEF non è nato per soddisfare l'ambizione degli organizzatori o le aspettative dei suoi partner. È nato per costruire una rete solida di interessi e prospettive, in un territorio che per troppo tempo ha dovuto fare i conti con l'assenza di questa necessaria e indispensabile condivisione. A Taranto abbiamo sperimentato tutti gli effetti negativi di una visione ristretta, univoca, egoistica dello sviluppo, a scapito di intere generazioni che spesso hanno deciso di costruire futuro altrove, impoverendo il territorio di intelligenze e ambizioni. Il TEF ci dice che Taranto può e deve diventare luogo di riflessione, approfondimento, può e deve diventare il luogo dove coltivare intelligenze e ambizioni: che siano quelle di chi ci vive, o quelle di chi decide di investirvi".

Vannia Gava, viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

"L'innovazione è la chiave del nostro futuro e come Ministero dell'Ambiente la sosteniamo con determinazione, coniugando sostenibilità e sviluppo economico. La Puglia e Taranto possono diventare un modello di eccellenza. Con il Commissario Vito Uricchio, stiamo accelerando la bonifica e la reindustrializzazione del SIN di Taranto, per restituire territori risanati alla comunità e favorire nuove attività produttive. Un obiettivo che sosteniamo con il Just Transition Fund finanziato per 800 milioni e con 97 milioni di euro stanziati nei fondi FSC per la bonifica. Siamo inoltre soddisfatti delle risorse destinate all'Autorità portuale di Taranto per lo sviluppo dell'eolico offshore, un passo concreto verso la transizione energetica. In quest'ottica, il Taranto Ecoforum rappresenta un laboratorio di idee per valorizzare un territorio dalle grandi potenzialità. Con il lavoro di squadra, le cose si fanno. E si fanno bene".

Silvia Paparella, general manager RemTech Expo, consigliere delegato Ferrara Expo

"Il TEF 2025 rappresenta una straordinaria opportunità per mettere in campo soluzioni concrete in grado di affrontare le sfide ambientali più urgenti del nostro tempo. Siamo orgogliosi di essere parte di questo evento, che non solo promuove l'innovazione tecnologica, ma favorisce anche il dialogo tra tutti gli attori coinvolti nella transizione ecologica. Taranto, con il suo passato industriale e il suo impegno verso la sostenibilità, è il luogo ideale per generare idee, progetti e collaborazioni che possano avere un impatto positivo e duraturo su scala nazionale e internazionale. La partecipazione di RemTech Expo in questa iniziativa è un chiaro segnale della nostra volontà di supportare l'evoluzione verso un futuro più verde e più responsabile".

Giuseppe Vadalà, commissario unico per la bonifica delle discariche abusive e per l'adeguamento alla normativa vigente

"Il TEF25 rappresenta un momento cruciale per il futuro di Taranto e per l'impegno verso un ambiente più sano e sostenibile. In particolare, voglio sottolineare l'importanza delle attività di bonifica e biorisanamento, che sono una priorità assoluta. Taranto, che da anni affronta le conseguenze di un passato industriale significativo ma pesante, ha intrapreso un percorso di recupero delle sue terre e delle sue acque. Grazie a soluzioni innovative e sostenibili, si stanno trasformando le aree contaminate

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

in spazi vitali, promuovendo la salute e il benessere dei cittadini, creando al contempo nuove opportunità di sviluppo per il territorio. Il TEF25 sarà un'occasione fondamentale per condividere le migliori pratiche e le tecnologie all'avanguardia nel campo delle bonifiche ambientali. Non possiamo permetterci di trascurare questi aspetti: le bonifiche sono il primo passo per garantire un ambiente più sicuro, ma sono anche il motore per un nuovo modello di sviluppo che sia ecologico, socialmente responsabile e sostenibile. Insieme, con il contributo di esperti, istituzioni e cittadini, possiamo rendere Taranto un esempio di resilienza e di rigenerazione del territorio, innovazione nella gestione ambientale. In questa occasione, è fondamentale che tutti gli sforzi siano coordinati. Il lavoro che il Viceministro Vannia Gava sta svolgendo è un segnale concreto di impegno, così come l'attività del Commissario per Taranto, Vito Uricchio, che sta portando avanti un grande lavoro di recupero".



Lucia Leonessi - Presidente Confindustria Cisambiente

“Il risanamento e la bonifica ambientale con la gestione delle risorse idriche sono assolutamente una priorità per il nostro Paese. Saranno molte le Regioni che avranno benefici da questo percorso: partendo da Taranto si potrà delineare una mappa di interventi importanti e responsabili che avranno l'Impresa al centro, unitamente alla sicurezza e all'economia. Sostenibilità significa semplicemente dare concretezza a dei progetti visionari permettendo loro di stare in piedi dal lato economico e dal lato sociale.”

Vito Felice Uricchio - Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica di Taranto

“Il TEF è oggi un foro di confronto e di riflessione, di collaborazione e di dialogo, sempre più ampio e strutturato che coinvolge istituzioni, imprese e cittadini per il coordinamento delle scelte e per l’assunzione di posizioni comuni, in ambiti tematici di grande attualità per disegnare un futuro più sostenibile e per continuare a crescere, insieme ed in pace. Tema centrale e filo conduttore dell’edizione 2025 è il pragmatismo ambientale che trasforma le idealità e la fedeltà ai principi di tutela delle risorse naturali e della salute dei cittadini, in costante attenzione alla concretezza ed in accelerazione di processi benefici, elaborando soluzioni mutualmente vincenti”

Serena Triggiani - Assessore Regione Puglia per l'Ambiente e le Politiche industriali

“Dalla visione all’azione: è quello che, come Assessora all’ambiente di Regione Puglia, proclamò ogni giorno nella mia azione politica. Il TEF rappresenta, anche per quest’anno, un volano verso questa fattiva direzione, verso obiettivi che Regione si è data in tema di ambiente e sostenibilità e che impattano sulla società. Basti pensare alle numerose bonifiche, alle riqualificazioni dei territori, alla diffusione e sensibilizzazione di un pensiero sostenibile nella differenziata, all’attivazione concreta del percorso degli enti parco regionali, alla diffusione di una cultura sociale di sostenibilità, contro gli sprechi anche alimentari e di acqua, e per una visione del rifiuto in chiave positiva di riciclo. Tanto abbiamo concretamente attuato, tanto ancora c’è da fare, seguendo anche il lungimirante documento regionale rappresentato dalla strategia di sviluppo sostenibile e dai suoi obiettivi.”

Massimo Clemente - Direttore del CNR-ITC

“La ricerca scientifica rappresenta, anche nel contesto TEF, un veicolo di amicizia e di interconnessione tra territori, tra competenze disciplinari, tra differenti ruoli nella società civile, apportando idee nuove, iniziative e stimoli per animare un inedito ed efficace protagonismo, nella costruzione di un mondo con migliori condizioni, con la consapevolezza che ambiente, ricerca e sviluppo dei territori, non sono in contrapposizione ma rappresentano un felice connubio”

Michelangelo Di Luozzo - Responsabile Raffineria di Taranto Eni Spa

“Il Taranto Eco Forum è un evento focalizzato sulla sostenibilità integrata nelle tre dimensioni necessarie per accelerare la transizione energetica: ambientale, sociale ed economica. Eni è accanto a manifestazioni come il TEF per dimostrare che in questo percorso di trasformazione sono coinvolti tutti gli stakeholders. Ecco perché per noi è importante evidenziare che la Just Transition diventa una concreta occasione di sviluppo locale attraverso progetti realizzati in base alle esigenze e specificità dei territori e delle comunità che ci ospitano.”

Salvatore Toma - Presidente di Confindustria Taranto

“Confindustria Taranto, che ho l’onore di rappresentare, ha accolto con particolare favore questa terza edizione del Taranto Eco Forum per non uno ma diversi motivi, e di questo ringrazio sentitamente, in particolare, Silvia Paparella, deus ex machina dell’evento, e Patrick Poggi, Presidente di Eurota Ets. Il primo motivo è dato dalla tipologia dell’evento, che riporta ai quei concetti di concertazione, condivisione e confronto che riteniamo essere gli unici possibili per misurarci sul piano della conoscenza e della informazione reciproca; il secondo sta nell’aver investito Taranto di una centralità che da tempo ricercava e che il TEF le ha consegnato, posizionandola al centro di una serie di dinamiche virtuose che nascono proprio dallo scambio di

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

buone pratiche e di esperienze che vanno anche oltreconfine. Il terzo, fondamentale, sta nel continuare, come è giusto che sia, a dibattere su questioni che oramai sono entrate a pieno titolo nel nostro quotidiano: la tutela ambientale e la sostenibilità che perseguiamo come cittadini si traduce in concetti come decarbonizzazione e adozione di energie alternative quando vestiamo i panni di imprenditori, e sono tutte dinamiche accomunate dalla stessa logica, l'unica possibile da portare avanti per una "transizione giusta", e, più complessivamente, per salvare il nostro ecosistema. Taranto oggi rappresenta a pieno titolo il punto di convergenza ideale di queste tematiche e quindi del TEF".



13 Marzo 2025



Roma – Un'importante piattaforma per il dialogo su sostenibilità e innovazione, promuovendo idee e soluzioni per affrontare le sfide ecologiche della città. Questo è Taranto Eco Forum 2025. Il viceministro all'Ambiente Vannia Gava, ha sottolineato come il Governo stia operando su vari fronti, accentuando l'importanza della sinergia tra ambiente e sviluppo. Da lunedì partirà una nuova fase per il risanamento ambientale di Taranto con l'avvio operativo della struttura di supporto al Commissario straordinario per le bonifiche. Taranto, città emblematicamente segnata da sfide ambientali, si trova al centro di questa iniziativa, permettendo di affrontare in modo diretto le problematiche ecologiche e sociali che la caratterizzano



12/03/2025

Una struttura di supporto per il commissario alla bonifica Uricchio

La struttura, composta da dieci dipendenti provenienti da diversi enti pubblici del comparto Funzioni centrali ed Enti locali e di ricerca, si insedierà il prossimo 17 marzo

Ridare linfa” a una serie di interventi a lungo attesi dalla comunità tarantina: è questo l'obiettivo della struttura di supporto del commissario straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, Vito Felice Uricchio. L'insediamento della struttura, formata da dieci dipendenti provenienti da diversi enti pubblici del comparto Funzioni centrali ed Enti locali e di ricerca, è previsto per lunedì 17 marzo.

Tra i primi provvedimenti la struttura si occuperà della "ricostruzione tecnica e amministrativa delle progettualità in corso e della liquidazione delle pendenze, per valutare i fondi effettivamente disponibili con rimodulazione economico-finanziaria".

La parte principale del lavoro consisterà però nel “dare immediata e piena attuazione agli interventi previsti dall'Fsc (Fondi sviluppo coesione), dal Just Transition Fund e dal Contratto istituzionale di sviluppo”. Un ulteriore obiettivo è dare impulso alla progressiva deperimetrazione del Sin (sito di interesse nazionale) di Taranto, risalente all'anno 2000 e rivista solo alla fine del 2024.

A questo proposito, "nel corso di una riunione istituzionale presieduta lo scorso 6 marzo dal viceministro Vannia Gava, è stata approvata una roadmap finalizzata a deperimetrare ampie porzioni del Mar Grande di Taranto". Un atto che, ha fatto sapere il commissario Uricchio, “punta a ridurre le superfici del Sin Taranto, offrendo occasioni di sviluppo produttivo, commerciale e turistico del territorio in ragione dell'incremento della capacità di attrazione del porto".

Nell'occasione è stata anche proposta "una riflessione congiunta sull'opportunità di deperimetrazione del secondo seno del Mar Piccolo, valorizzando l'importante patrimonio conoscitivo costruito dal commissario Corbelli".

la Repubblica



**“TEF - Taranto
Eco Forum”
2025: conferenza
stampa con focus
su bonifiche e
sostenibilità**



(Teleborsa) - Il prossimo 12 marzo 2025, alle 14, si terrà la conferenza stampa di presentazione del “TEF - Taranto Eco Forum” 2025, nella Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio, a Roma. L’evento rappresenta un’importante occasione per approfondire i temi legati alla sostenibilità ambientale, all’innovazione e alla transizione energetica, con un focus particolare su decarbonizzazione, biorisanamento, bonifiche, start-up, intelligenza artificiale e safety aziendale.

La terza edizione del TEF, in programma il 22 e 23 maggio 2025, avrà come tema centrale “Ambiente, società ed economia: sostenibilità e innovazione, dalla visione all’azione”. L’obiettivo è entrare in una fase operativa, mirando a lasciare un segno tangibile sul territorio, ben oltre il già significativo lavoro di approfondimento e confronto che ha caratterizzato le edizioni precedenti.

Introducono la conferenza: Silvia Paparella, Consigliere delegato di Ferrara Expo e General Manager di RemTech Expo, Patrick Poggi, Presidente di Eurota ETS. Modera l’incontro Gianni Todini, Direttore di Askanews. Interverranno alla conferenza: Vannia Gava, Viceministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vito Felice Uricchio, Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto (CNR - ICT), Gen. B. CC Giuseppe Vadalà, Commissario Unico per la bonifica delle discariche abusive e per l’adeguamento alla normativa vigente, Serena Triggiani, Assessore all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia Salvatore Toma, Presidente di Confindustria Taranto, Massimo

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Clemente, Direttore del CNR-ITC (Istituto per le tecnologie della costruzione), Michelangelo Di Luozzo, Responsabile raffineria Eni Spa di Taranto.

Il "TEF – Taranto Eco Forum" 2025 conferma il suo ruolo di benchmark nazionale nel dibattito sui temi ambientali e dell'innovazione, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal Just Transition Fund, da Horizon Europe 2021-2027 e dai bandi regionali e nazionali, come quelli del MIMIT, MIUR e MASE. L'evento vuole non solo approfondire i temi di sostenibilità e innovazione, ma anche ragionare concretamente su progetti realizzabili, misurabili e replicabili. Tra le novità, è prevista l'istituzione di un tavolo di concertazione per definire le progettualità future e agevolare la creazione di soluzioni concrete per il bene della comunità.

L'evento, come nelle edizioni precedenti, si distingue per il suo carattere aperto e la sua capacità di coinvolgere un ampio network di stakeholder, tra cui imprenditori, manager, liberi professionisti, centri di ricerca, università e istituzioni, con una particolare attenzione anche alle start-up. Una delle principali novità del 2025 sarà la maggiore interazione con la città di Taranto, affinché il TEF diventi un evento sentito e partecipato anche dalla comunità locale.

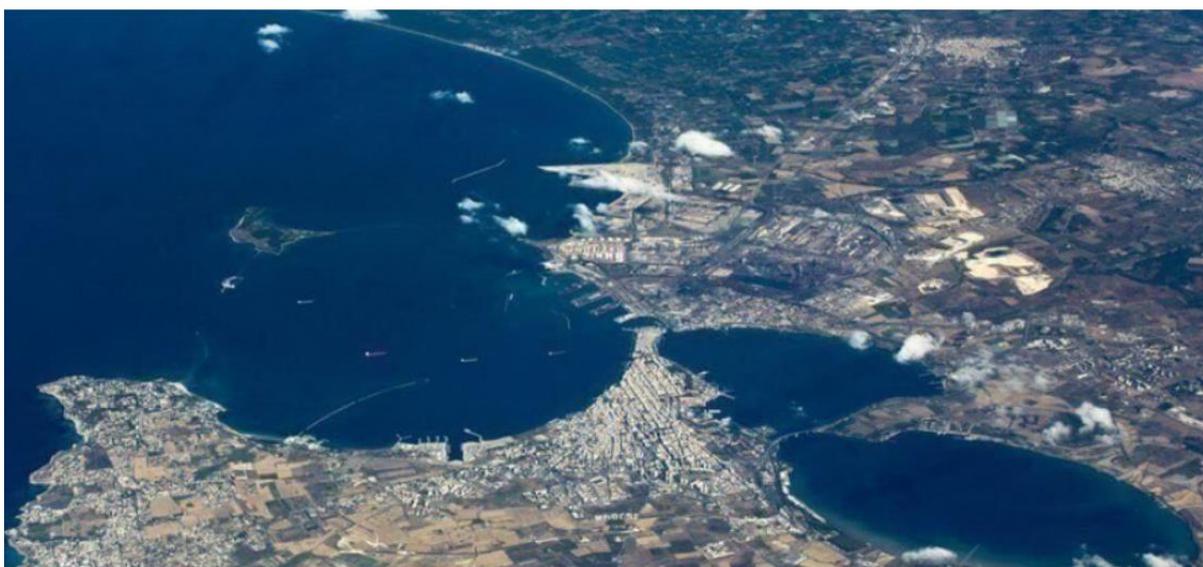
Le aree tematiche principali che verranno presentate e che caratterizzeranno il "TEF – Taranto Eco Forum" 2025: Energie rinnovabili, produzione e opportunità, Blue economy, tra mare e porto Mobilità sostenibile, il trasporto del futuro, Biorisanamento, bonifiche e valorizzazione dei rifiuti, Acqua, risorsa preziosa da proteggere, Intelligenza artificiale, innovazione reale, Responsabilità sociale d'impresa, Safety aziendale.



S'insedia la struttura del Commissario per le bonifiche

Uricchio: "Deperimetrazione del Mar Grande, svolta dopo 25 anni"

12 MARZO 2025



In occasione della conferenza stampa di presentazione del "Taranto Eco Forum" che si terrà dal 23 al 25 maggio 2025, è stato annunciato l'insediamento della struttura di supporto del Commissario straordinario per gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, prof. Vito Felice Uricchio, per lunedì 17 marzo.

La struttura, che si compone di 10 dipendenti provenienti da diversi enti pubblici del comparto Funzioni centrali ed Enti locali e di ricerca, avrà sede presso la Provincia di Taranto ed è prevista l'attivazione di un ufficio anche presso una sede della Regione Puglia, a Bari.

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

La struttura opererà da subito in continuità con il lavoro già iniziato dal Commissario Uricchio e dai due sub commissari, il viceprefetto Maria Stefania Fornaro e l'ing. Annamaria Basile, volto a ridare linfa a una serie di interventi attesi dalla comunità tarantina sui quali si concentrerà il lavoro della struttura commissariale. Uno dei primi atti sarà la ricostruzione tecnica ed amministrativa delle progettualità in corso e liquidazione delle pendenze per valutare i fondi effettivamente disponibili con rimodulazione economico-finanziaria. Ma si lavorerà soprattutto per dare immediata e piena attuazione agli interventi previsti dall'FSC, dal "Just Transition Fund" e dal Contratto Istituzionale di Sviluppo. Ulteriore obiettivo è dare impulso alla progressiva deperimetrazione del SIN di Taranto – risalente all'anno 2000 e solo recentemente rivista alla fine del 2024. In tale direzione dallo scorso 6 marzo, nell'ambito di una riunione istituzionale presieduta dal Viceministro On. Vannia Gava e con l'ampia partecipazione del MASE, del Commissario per le bonifiche, della Regione Puglia, di ISPRA, di ARPA Puglia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, si è approvata una roadmap finalizzata a deperimetrare ampie porzioni del Mar Grande di Taranto.

“Tale atto – dichiara il commissario Uricchio – punta a ridurre le superfici del SIN Taranto, offrendo occasioni di sviluppo produttivo, commerciale e turistico del territorio in ragione dell'incremento della capacità di attrazione del porto”. L'occasione è stata propizia per proporre una riflessione congiunta sulla opportunità di deperimetrazione anche il secondo seno del Mar Piccolo, valorizzando l'importante patrimonio conoscitivo costruito dal Commissario Corbelli. “In aggiunta – prosegue il commissario Uricchio – con il fondamentale aiuto della struttura di supporto, sarà più agevole realizzare interventi e fornire motivazioni, per suscitare attitudini ad interagire fortemente con tutti gli attori, cittadini, imprese ed istituzioni al fine di risolvere insieme i problemi che il territorio tarantino manifesta”.



12 Marzo 2025



Taranto, il 17 marzo al via la struttura del Commissario per le bonifiche Uricchio

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Lunedì 17 marzo si insedia il team di supporto per la riqualificazione ambientale e la deperimetrazione del Mar Grande

Lunedì 17 marzo entrerà ufficialmente in funzione la struttura di supporto del Commissario straordinario per le bonifiche di Taranto, Vito Felice Uricchio. L'annuncio è stato dato a Roma, nella sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, durante la presentazione del Taranto Eco Forum, evento che si terrà dal 23 al 25 maggio 2025.

La nuova struttura sarà composta da dieci dipendenti provenienti da enti pubblici, locali e di ricerca. La sede principale sarà presso la Provincia di Taranto, con un ufficio aggiuntivo a Bari, presso una struttura della Regione Puglia. L'obiettivo principale è garantire continuità al lavoro già avviato dal commissario Uricchio e dai sub commissari, il viceprefetto Maria Stefania Fornaro e l'ingegnere Annamaria Basile. Tra le prime azioni previste, la ricostruzione tecnico-amministrativa delle progettualità in corso e la valutazione dei fondi disponibili, con un'eventuale rimodulazione economico-finanziaria.

Un focus particolare sarà dato all'attuazione dei progetti finanziati attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), il Just Transition Fund e il Contratto Istituzionale di Sviluppo.

Verso la deperimetrazione del Mar Grande

Tra le priorità del nuovo team vi è la progressiva deperimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Taranto, istituito nel 2000 e recentemente rivisto alla fine del 2024. Il 6 marzo scorso, durante una riunione istituzionale presieduta dal viceministro Vannia Gava, alla quale hanno partecipato il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), la Regione Puglia, ISPRA, ARPA Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, è stata definita una roadmap per la rimozione dei vincoli su ampie aree del Mar Grande.

“Questa misura – ha dichiarato Uricchio – consentirà di ridurre la superficie del SIN di Taranto, aprendo nuove prospettive di sviluppo produttivo, commerciale e turistico grazie all'incremento dell'attrattività del porto”. Durante l'incontro, è stata inoltre avanzata l'ipotesi di una revisione analoga per il secondo seno del Mar Piccolo, valorizzando le conoscenze acquisite sotto la gestione del commissario Corbelli.

L'obiettivo finale della nuova struttura sarà quello di accelerare gli interventi e favorire un'interazione efficace tra istituzioni, cittadini e imprese, per affrontare le criticità ambientali della città in maniera condivisa.

Bonifiche, arrivano i primi cinque tecnici



Un anno dopo l'insediamento, il [commissario](#) di [Governo](#) per la [bonifica](#) dell'area di [Taranto](#), Vito Uricchio, ha la struttura di missione che deve affiancarlo per l'attività. In questi dodici mesi, il commissario è stato praticamente da solo, eccezion fatta per i due subcommissari, uno dei due arrivato in seguito, e questo ha influito anche sull'operatività. Ieri sono arrivati cinque dei dieci tecnici che formano la struttura. Sono amministrativi, si sono insediati negli uffici al primo piano del palazzo della Provincia e hanno avuto un confronto con il commissario su cose da fare, priorità e progetti in cantiere. Quindi la prima riunione con dirigenti e funzionari del Comune di Taranto su alcuni progetti finanziati dal JTF (Just Transition Fund), i quali che vedranno insieme il commissario e l'ente locale. Ma l'obiettivo, ora che la struttura c'è, è accelerare su tutto. Anche se bisognerà attendere l'inizio di maggio per avere le cinque figure mancanti, ingegneri e tecnici.

Le parole

«Le amministrazioni da cui vengono ingegneri e tecnici ci hanno chiesto un posticipo poiché stanno lavorando sulle scadenze del Pnrr - spiega Uricchio -. E a maggio partiranno anche le nostre attività visto che vanno prima chiuse le convenzioni. Le persone che costituiscono la squadra provengono da Cnr, Comune di Ginosa, Provincia di Taranto, Asl Taranto, Regione Puglia e Agenzia delle Entrate. Hanno dato la loro disponibilità e noi li abbiamo coinvolti. I due subcommissari già al mio fianco da mesi, il vice prefetto Stefania Fornaro e l'ingegnere Anna Maria Basile, sono invece fuori dal calcolo dei dieci. Gli amministrativi provengono tre dal Cnr, uno dall'Asl e un altro ancora dall'Agenzia delle Entrate. La funzione amministrativa è importante perché dobbiamo chiudere le pendenze arretrate e pagare i debiti. Sinora ho pagato all'incirca sei milioni e mezzo. Sul resto da liquidare, dobbiamo fare i calcoli e verificare i rendiconti, ecco perché gli amministrativi sono fondamentali. I debiti risalgono anche ad un po' di tempo fa. I fondi per pagarli, ci sono. I nostri creditori già sono stati gentili che hanno atteso tanto tempo». La prima riunione è stata con il Comune «con il quale bisogna collaborare molto efficacemente - rileva il commissario -. Abbiamo parlato del JTF e nello specifico dell'azione 2.3., 'Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali', sulla quale opereremo insieme, Comune e commissario. Quest'azione comprende più progetti: Green Belt e Sea Hub per il Comune e Filiere Verdi per la struttura commissariale. Abbiamo parlato anche della bonifica e delle azioni da condividere. Pur essendo i progetti JTF demarcati e dobbiamo garantire quest'aspetto affinché non vi siano commistioni, è comunque utile creare sinergie e fare un lavoro insieme».

Gli interventi

Green Belt (cintura verde attorno alla città tra recupero, forestazione e parchi urbani), Sea Hub (riqualificazione ambientale delle coste di Mar Grande e Mar Piccolo anche attraverso il recupero e l'upgrade delle infrastrutture esistenti) e Filiere Verdi (tecnologia di bonifica verde e di recupero ambientale su terreni da riusare produttivamente) hanno ottenuto rispettivamente dal JTF, 90 milioni, 24 milioni e 36 milioni su un monte risorse di poco inferiore agli 800 milioni. «Sul JTF - aggiunge Uricchio - attendiamo che la Regione faccia degli atti e adotti il piano esecutivo. Non appena ci danno il via, siamo pronti».

Circa la bonifica, Uricchio evidenzia che «le priorità sono riconducibili alle azioni indicate nella delibera della giunta regionale pubblicata lo scorso 19 agosto. Qui c'è la bonifica dell'area Pip di Statte che va sul Fondo sviluppo e coesione e altre azioni che saranno finanziate auspicabilmente dal JTF sulla base di una condivisione con tutti». Ma il commissario è anche impegnato a svincolare dal Sin Taranto (Sito di interesse nazionale) il Mar Grande se gli esami dovessero confermare che l'inquinamento è stato superato e quindi che quest'area può tornare a finalità produttive, ma anche essere soggetta a procedure di autorizzazione meno complicate nel caso dei dragaggi che servono al porto per essere attrattivo. Lo svincolo è ciò che i tecnici chiamano deperimetrazione, ovvero revisione dell'attuale perimetro. E già nel 2009 Ispra disse che buona parte del Mar Grande non è contaminato. «Stiamo lavorando anche su questo - afferma Uricchio -. Ci siamo dati, dopo la riunione del 6 marzo, un cronoprogramma con il ministero dell'Ambiente, Arpa Puglia e Regione. Abbiamo deciso un percorso e lo stiamo seguendo. La prima tappa prevede che si carichino tutte le informazioni sul data base di Ispra in modo che l'Istituto possa valutare e vedere quali integrazioni servono. Senza esagerare, perché dobbiamo valorizzare tutti gli studi

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

fatti e intervenire. I soldi dobbiamo utilizzarli per le bonifiche. E quindi ridurre al massimo gli approfondimenti e le ulteriori analisi per bonificare davvero».

Venerdì, infine, annuncia Uricchio «avremo una riunione con la Guardia di Finanza, con il Roan, per la tutela ambientale. È a margine di un evento che si terrà all'Università di Bari. Anche a Bari, alla Regione, avremo un ufficio della struttura commissariale nella logica di avere massima sinergia. A Bari con la Regione in via prioritaria, a Taranto con tutte le amministrazioni».

Completata la squadra di Uricchio. Il secondo seno del Mar Piccolo verso l'uscita dall'area Sin

17 Marzo 2025



Finalmente il commissario straordinario Vito Felice Uricchio potrà contare su una struttura di supporto «perchè lavorare da soli era davvero complicato» come lo stesso commissario ha commentato sollecitato sull'argomento.

Quindi, a far data dal 17 marzo parte la squadra amministrativa che consentirà di ricostruire la spesa, le progettualità e anche estinguere i debiti contratti dai precedenti commissariamenti. Dall'1° maggio, invece, parte la squadra tecnica composta da ingegneri, in prevalenza, e agronomi. «Le amministrazioni di appartenenza dei tecnici – ha spiegato il commissario Uricchio – ci hanno chiesto di posticipare l'entrata a regime della struttura commissariale in quanto impegnate sul versante del Pnr per questo abbiamo concesso questa piccola proroga proprio perché le attività progettuali partiranno nel mese di maggio». Le novità più importanti, al momento riguardano il Mar Grande e il secondo seno del Mar Piccolo che saranno soggetti a deperimetrazione dall'area Sin (Sito di interesse nazionale).

Per Mar Grande il discorso, come ha ricordato Uricchio, ha avuto inizio lo scorso 6

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

marzo durante l'incontro convocato dalla viceministra Vannia Gava, sulle azioni da intraprendere per accelerare la deperimetrazione del Sito d'interesse nazionale (Sin) Taranto e che coinvolgono Regione Puglia, il commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica dell'Area Vasta di Taranto, l'Autorità di sistema portuale Mar Ionio, Ispra e Arpa. Le aree verdi di Mar Grande, infatti, non presentano alcuna contaminazione come sostenuto dai dati forniti dalla Asl di Taranto. Del resto velocizzare le procedure per la riduzione di superficie del Sin è una priorità condivisa anche dal Governo, Regione Puglia e tutti gli attori coinvolti ed è una strada necessaria per lo sviluppo del porto di Taranto e l'intero territorio le cui perimetrazioni, ormai obsolete e non rispondenti alle esigenze reali, sono un vincolo alla crescita di un'area che ha sofferto tanto e merita una rinascita.

«In quella riunione – ha fatto presente il commissario Uricchio – ho puntato ad inserire nella deperimetrazione altre aree come il secondo seno del Mar Piccolo questo perché, dai dati acquisiti durante il periodo in cui commissario era Vera Corbelli, è emerso che anche lì non c'è contaminazione. Adesso – ha poi concluso Uricchio- stiamo conferendo tutti i dati ad Ispra per fare in modo da avviare questo percorso di deperimetrazione. Azione che stiamo proseguendo sulle aree a terra con risorse del Just transition fund e dei Fondi di sviluppo e coesione proprio per escludere dal perimetro Sin quelle non più contaminate e, nello stesso tempo, bonificare quelle che risultano ancora contaminate».



23 Marzo 2025



Taranto – “Con l’on. Dario Iaia, lo scorso settembre incontrammo il commissario straordinario delle bonifiche urgenti, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, **Vito Felice Uricchio**, per affrontare quella che ormai era diventata un'emergenza e richiedeva interventi urgenti: la mitilicoltura, un'attività identitaria per Taranto.

“Apprendo con grande soddisfazione che nelle scorse ore il ministro dell'agricoltura, **Francesco Lollobrigida**, con il decreto del 12 marzo 2025, ha riconosciuto lo stato di calamità naturale in favore della Puglia e del territorio di Taranto, causato dall'aumento delle temperature dell'acqua marina con conseguente moria dei mitili allevati verificatosi nel periodo estivo dell'anno 2024.

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Con questo importante intervento si potrà far fronte ai danni causati alle produzioni della pesca e dell'acquacoltura, agli impianti produttivi e alle infrastrutture delle relative imprese. Tutto questo grazie ad un lavoro di squadra, di sinergia.

“Ringrazio il ministro Lollobrigida ed il sottosegretario **Patrizio Giacomo La Pietra** per aver accolto il grido di allarme di numerosi mitilicoltori e per l'attenzione alla nostra amata Puglia.”

Rassegna Stampa - periodo 1° marzo - 31 marzo 2025

Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Link a servizi TV

- <https://www.antennasud.com/tef-2025-tra-innovazione-e-transizione-verde/>
- <https://www.trnews.it/2025/03/17/taranto-bonifiche-uriccchio-a-lavoro-aree-sin-in-primo-piano/>
- <https://www.antennasud.com/taranto-al-lavoro-il-team-di-supporto-del-commissario-bonifiche/>
- <https://www.tarantotoday.it/video/taranto-insediata-struttura-commissariale-bonifiche-taranto-17-03-2025.html>
- <https://www.youtube.com/watch?v=Inf7SiyEhbU>
- <https://www.trnews.it/2025/03/17/taranto-bonifiche-uriccchio-a-lavoro-aree-sin-in-primo-piano/>

Sitografia

- <https://pugliasera.it/2025/03/12/sinsedia-struttura-del-commissario-per-le-bonifiche-a-taranto-ridurre-superfici-del-sito-di-interesse-nazionale/>
- <https://www.corriereditaranto.it/2025/03/07/mar-grande-si-lavora-alla-deperimetrazione/>
- <https://www.teleborsa.it/News/2025/03/07/tef-taranto-eco-forum-2025-conferenza-stampa-con-focus-su-bonifiche-e-sostenibilita-211.html>
- <https://finanza.lastampa.it/News/2025/03/07/+tef-taranto-eco-forum-2025-conferenza-stampa-con-focus-su-bonifiche-e-sostenibilita/MjExXzlwMjUtMDMtMDdfVExC>
- <https://www.blunote.it/news/79162674694/tef25-taranto-al-centro-della-sostenibilita-e-dell-innovazione-tecnologica>
- <https://www.tarantotoday.it/attualita/taranto-presenatato-tef-roma-forum-ambiente-12-03-2025.html>
- <https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2025/03/una-struttura-di-supporto-per-il-commissario-alla-bonifica-uriccchio-f5be0d91-3162-415e-b27c-54d377a67f9a.html>
- <https://www.antennasud.com/tef-2025-tra-innovazione-e-transizione-verde/>
- https://finanza.repubblica.it/Pages/News/Item.aspx?ID=211_2025-03-07_TLB
- <https://www.corriereditaranto.it/2025/03/12/sinsedia-la-struttura-del-commissario-per-le-bonifiche/>
- https://www.quotidianodipuglia.it/taranto/arrivano_primi_cinque_tecnici_adesso_bisogna_accellerare-8721372.html
- <https://www.cronachetarantine.it/index.php/attualita/9653-completata-la-squadra-di-uriccchio-il-secondo-seno-del-mar-piccolo-verso-luscita-dallarea-sin>
- <https://www.antennasud.com/taranto-al-lavoro-il-team-di-supporto-del-commissario-bonifiche/>
- <https://oraquadra.info/2025/03/23/mitilicoltura-perrini-fdi-riconosciuto-lo-stato-di-calamita-grazie-ministro-lollobrigida-e-sottosegretario-la-pietra/>